

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Interrogazioni.
Data 06.03.2007				

L'anno **Duemilasette**, il giorno **Sei** del mese di **Marzo** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE		X
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO		X	15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 19
				Assenti	n° 2

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

**Presiede** il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

**Il Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Mallus Federico - Deiana Emanuele - Cocco  
Giovanni

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Il Presidente del Consiglio Serra Massimo** prima di procedere con i punti all'ordine del giorno chiede se ci sono interrogazioni.

**Intervengono:**

**Il Consigliere Lebiu Massimo**, il quale investe il Sindaco di un grave problema che tanti cittadini hanno voluto che portasse all'attenzione di questo Consiglio Comunale. In riferimento all'**area marina protetta**, istituita a Villasimius con decreto del 3 agosto del 1999 del Ministro dell'ambiente, che confina con il territorio di Solanas, afferma che dopo aver letto il verbale di adunanza n. 58 del 23/10/2006 del Comune di Villasimius ha notato che si andavano a modificare il regolamento di disciplina e di organizzazione dell'area marina protetta chiamata Capo

Carbonara, soprattutto l'articolo 6 comma I, dove sono cambiati, inasprendoli, i vincoli per tali aree, con le frasi "divieto di pesca per tutti, tranne che per la pesca sportiva da terra che viene autorizzata solamente ed esclusivamente ai residenti di Villasimius e ai turisti di Villasimius". Inasprendo, inoltre, anche per coloro che hanno l'accesso a tali aree, i requisiti dei brevetti di primo livello nelle zone B e C, invece di quelle di secondo livello come dalla bozza del regolamento precedente. Comunque, se tutto ciò non bastasse, il fatto più grave è che nel regolamento attuale i vincoli entrano anche nel nostro territorio, poiché, andando a leggere la longitudine e la latitudine dei punti indicati nella mappa allegata alla seduta del Consiglio Comunale di Villasimius, si vede chiaramente che c'è dentro anche una parte del territorio di Sinnai, quindi di Solanas. Questi punti di latitudine e longitudine, che sono stati modificati di centesimi che però, in linea d'aria, sono quasi un chilometro, stanno preoccupando tanti ragazzi, tante persone, sportivi e tanti che si occupano della pesca o di escursioni. Quindi chiede al Sindaco due cose: Se esistono accordi con il Comune di Villasimius per aver fatto vincolare tali aree e, se così fosse, chiede che gli stessi diritti che hanno i residenti e i turisti di Villasimius lo abbiano anche i turisti e i residenti di Sinnai. In secondo luogo, se così non fosse, chiede che si attivi per verificare tali confini, farli segnalare correttamente di modo che il nostro territorio sia tutelato. Quindi conclude questa prima interrogazione chiedendo una **risposta per iscritto**.

La seconda interrogazione si riferisce al fatto che ha avuto la segnalazione, da parte del Presidente della Consulta, che nonostante abbia invitato il Sindaco, varie volte, per un incontro ufficiale, a tutt'oggi non ha ricevuto ancora nessuna risposta. Quindi sollecita il Sindaco per un incontro con la Consulta perché i cittadini abbiano risposte su vari problemi. In merito alla pulizia di Solanas afferma che dopo sei mesi si è visto qualcuno per iniziare la pulizia della frazione, si è iniziato come al solito dalla piazzetta e si spera che vadano avanti anche per il restante perimetro della frazione. Si augura che le fatture presentate dalla Ditta De Vizia fino ad oggi non siano state pagate per intero o, quantomeno, che le siano state applicate le penali previste dal Capitolato per inadempienza completa. Pensa che anche il responsabile tecnico, che prima di pagare le fatture dovrebbe controllare se i lavori sono stati fatti, dovrebbe rispondere di persona a questo Consiglio Comunale di tali inadempienze gravi.

**Il Consigliere Podda Salvatore**, il quale afferma di avere appreso dalla stampa, con un certo stupore, dell'esistenza di una serie di questioni sul rinnovo dell'autogestita. Incuriosito dall'importanza della questione, che vede direttamente interessata buona parte della cittadinanza, è andato a controllare un po' di atti e ciò che ha scoperto, lo confessa apertamente, lo inquieta. Sembra che un Assessore Provinciale abbia dichiarato, in occasione di una riunione del Comitato Faunistico Provinciale (organo puramente consultivo) nella quale si discuteva la pratica di rinnovo dell'autogestita, che il Sindaco del Comune di Sinnai era contrario al rinnovo per non meglio precisati motivi. Spulciando gli atti della Provincia trova quello a cui non voleva credere, l'Assessore Rosaria Congiu risponde così al Consigliere provinciale Usai Ricciotti: "C'è una richiesta di sospensione, da parte del Sindaco di Sinnai, per una distribuzione diversa dei terreni comunali, essendo pervenuta richiesta di altri cacciatori per un'altra riserva e per un eventuale costituzione di un'area didattica". Sostiene che il Sindaco conosce perfettamente i limiti del suo mandato e che sa bene di non aver nessun potere di gestione diretta in una materia come questa perché, variare la destinazione di quelle aree, è competenza esclusiva del Consiglio Comunale. Poiché non ricorda alcuna deliberazione al riguardo e vuole soddisfazione chiede al Sindaco di pronunciarsi pubblicamente e di rispondere alla domanda: ha fatto pressioni dirette in Provincia, anche verbali, affinché non andasse a buon fine la pratica di rinnovo dell'autogestita? Glielo chiede così brutalmente nonostante sia personalmente convinto che il Sindaco non c'entri nulla e perché il Signor Usai intende tornare sull'argomento alla prossima riunione in Provincia e certamente vorrà vedere l'originale della richiesta fatta. Afferma che resta comunque tutta la gravità dell'accaduto e che, da un punto di vista amministrativo, sia assolutamente inaccettabile e sia causa di scompiglio nella popolazione dei cacciatori. Pertanto, anticipando la sua risposta negativa, chiede di voler accertare con esattezza quanto accaduto, di riferire in Consiglio alla prossima riunione e di assumere provvedimenti severi a tutela dell'Amministrazione comunale di cui il Sindaco è il massimo esponente.

Informa che c'è un po' di malumore nella nostra cittadina adesso con questo dell'autogestita e per quanto riguarda le nomine.

Lamenta che stiano arrivando continuamente cartelle pazze sull'ICI e che per queste **cartelle pazze ICI**, vede la cittadinanza presentarsi negli uffici "incavolati neri".

Ritiene che la **segnaletica stradale** non sia a norma. Sostiene di aver visto segnaletica e stalli di sosta con due metri e mezza di larghezza che non esiste neanche nel codice della strada. Si è fermato a parlare con i ragazzi che stavano facendo la segnaletica e questi gli hanno detto che dovevano fare così.

**Il Consigliere Orrù Alessandro**, il quale segnala al Consiglio e al Sindaco una situazione delicata fattagli presente dai medici che lavorano nel poliambulatorio sito in via Eleonora d'Arborea, struttura a cui fanno riferimento anche i Comuni che fanno parte del nostro distretto sanitario e che questi medici gli hanno fatto presente che esiste una significativa carenza di personale paramedico. Situazione che, oltre ad incidere sui carichi di lavoro delle altre professionalità presenti, testimonia una condizione di inadeguatezza, delle dotazioni del personale indispensabile,

in cui si trovano ad operare gli enti che si vedono trasferiti funzioni e servizi secondo precisi criteri di decentramento amministrativo PLUS a cui si concorre ma senza un dovuto corrispondente potenziamento degli organici. Per essere chiari ricorda che vi si effettuano visite specialistiche, odontoiatriche, oculistiche, cardiologiche, ginecologiche etc., quindi è necessaria e giusta anche la presenza di personale femminile. Informa che sono stati chiari gli hanno fatto presente che ci sono visite molto delicate e che né il ginecologo, né il cardiologo devono aiutare a levare i vestiti, questo gli è stato fatto presente tanto per essere chiari. Proprio perché si appartiene ad un territorio e ad un distretto sanitario grande vorrebbe che il Consiglio e il Sindaco si impegnassero per affrontare questa situazione anche, possibilmente, con la forza di tutto il Consiglio e della Giunta.

**Il Consigliere Moriconi Cesare**, il quale si scusa con il Presidente per non aver depositato una richiesta di interrogazione ma che la sua è una interrogazione urgente riconducibile ad una delle diverse interrogazioni che ha esposto il Consigliere Podda. In via San Nicolò è in corso di conclusione la realizzazione della segnaletica orizzontale in quel segmento laddove mancano i marciapiedi con il rischio, allocando gli spazi per il parcheggio, di comprimere il traffico a ridosso delle abitazioni che, prive di marciapiede, si vedrebbero sfrecciare le auto soprattutto nel periodo primavera-estate. Ricorda che si tratta di una strada particolarmente trafficata e anche ad alta velocità. Afferma che sia le forze dell'ordine che la polizia municipale non hanno la possibilità di sorvegliare e di vigilare per intero il nostro territorio e che quella è una strada, soprattutto in quel periodo dell'anno, che espone a rischio i nostri cittadini. Espone il dubbio che riguarda la sistemazione dei parcheggi ed afferma che sulla destra, in una strada a senso unico, costringono l'autista ad aprire lo sportello sulla parte sinistra e quindi spingerebbero ulteriormente le auto a ridosso delle abitazioni che sono disarmate totalmente in quel momento e non protette. Se non fosse presa in considerazione, da parte della Giunta e degli uffici preposti, la possibilità di annullare i parcheggi sulla destra per trasferirli sulla sinistra, la soluzione potrebbe essere la demarcazione di un passaggio pedonale con protezione e l'installazione di dissuasori. Ritiene che questa sia una interrogazione urgente. Invita il Sindaco e il Presidente del Consiglio a prendere in considerazione l'ipotesi, da valutare nella conferenza dei capigruppo, di considerare il tema dell'area protetta marina come un tema da discutere in Consiglio Comunale per tutta una serie di valenze e di ricadute. E' del parere che gli operatori di Sinnai, che operano nell'area balneare che da Solanas va verso Villasimius, si ritrovino privi di qualsiasi cittadinanza ed esclusi e penalizzati da un regolamento legittimamente costruito. Il fatto che ci sia stata questa ripermetrazione costringe ad aprire una riflessione e un dibattito politico attraverso il quale costruire una proposta e determinare una scelta da rivolgere al Ministero dell'Ambiente.

**Il Presidente del Consiglio Serra Massimo**, il quale ringrazia il Consigliere Moriconi e sostiene che il Sindaco risponderà adeguatamente sia a lui che agli altri. Visto che il Consigliere Moriconi ha citato anche la Presidenza del Consiglio, informa che sarà sicuramente sua cura attivare immediatamente, all'interno della Conferenza dei capigruppo, la giusta riflessione per prendere il problema nella giusta considerazione e affrontarlo con tutte le valutazioni che merita.

**Il Consigliere Cocco Giovanni**, il quale afferma di aver letto il 17 febbraio un articolo sull'Unione Sarda in cui si diceva che: "Villasimius tende una mano a Solanas, il Sindaco Sanna: vi daremo servizi." In tutto il periodo precedente al 17 febbraio, sulla stampa ci sono stati una serie di interventi a cura del Consigliere Lebiu, del Presidente della Consulta e dei cittadini di Solanas che, addirittura, minacciavano una petizione per la scissione e l'adesione di Solanas a uno dei Comuni più vicini: Villasimius o Castiadas. Dà lettura di quanto apparso sul quotidiano che oggi, la popolazione di Solanas, 250 dipendenti, utilizza diversi servizi a Villasimius, la scuola, le poste etc., e che ci si appoggia a Villasimius. Un piccolo fatto che non è di grande rilevanza sostanziale ma che però lo ha profondamente indignato e gli ha dato una forte sensazione di fastidio. Sostiene di non aver visto nessuna risposta da parte dell'Amministrazione. Ricorda che è mancata per dieci giorni l'illuminazione e i cittadini di Solanas lamentavano che il Comune di Sinnai non è stato in grado di inviare un operaio. Dà lettura della domanda fatta dal giornalista: Il Sindaco di Villasimius come la pensa? E della risposta del Sindaco di Villasimius: "Siamo pronti a collaborare per la gestione dei servizi. Solanas è rimasta per giorni senza illuminazione pubblica, noi saremmo stati in grado di fare intervenire subito un operaio per rimettere a posto l'impianto. Siamo pronti a collaborare purché, ovviamente, si trovi l'accordo con il Comune di Sinnai e, soprattutto, ci vengano pagati i servizi prestati." Il Consigliere Cocco afferma che forse ci hanno preso per pidocchiosi e prosegue con la lettura delle dichiarazioni del Sindaco di Villasimius: "I ragazzi di Solanas frequentano le nostre scuole gratuitamente, mai fatto storie, si può trovare collaborazione anche sui servizi di base" (cioè tipo: cambiare le lampadine), e ancora: "basta trovare una intesa." E la minacciata scissione di Solanas da Sinnai? Il giornalista chiede, risposta: "non sono problemi nostri". Villasimius, ripete il Consigliere Cocco, è disponibile solo per i servizi, cioè darebbero solo servizi di piccola manutenzione pronti ad un buon rapporto di convivenza da buoni vicini di casa. Si chiede: ma siamo ridotti al punto che non siamo in grado di mandare un operaio per sostituire una lampadina a Solanas o per un guasto nell'impianto idrico o per qualsiasi altra disfunzione? Sinceramente si è sentito toccato e indignato dal

Sindaco di un altro Comune più piccolo che ha altri problemi e cose da curare compreso lo sfioramento della zona dell'area marina protetta e soprattutto l'angolino che ha occupato a la Caletta di Cala Sirena, uno degli angoli più suggestivi. Si chiama Cala Sirena ricorda che vi fu fatto un intervento per asportare tutte le macchine che erano in burrone, si trova subito dopo la torre di Capo Boi prospiciente verso Villasimius. Afferma che lo indigna è non si possa tollerare che Amministratori di altri Comuni ci stiano dimostrando che stanno facendo passi più ampi dei nostri e gli pare, però, che si stiano allargando un po' troppo. Ritene che, almeno sulla stampa, dovrebbero avere più delicatezza e rispetto nei confronti di un Comune come il nostro. E' del parere che occorra avere più orgoglio per fargli rimangiare questa dichiarazione. Si dice dispiaciuto, essendo amico del Sindaco di Villasimius, lo conosce bene e gli sembra strana una cosa di questo genere, però, quantomeno gli avrebbe voluto chiedere un chiarimento. Chiede se ci sono ulteriori notizie per i lavori di valorizzazione della Pineta. Vuole capire quale sia l'intoppo e perché non si sblocca. Chiede: è un intoppo di carattere tecnico? Non ci sono i progetti o è un intoppo di carattere politico? Non riesce a capire perché ci si è impantanati in questa fase e quindi gli farebbe piacere conoscerne i motivi.

**Il Consigliere Zedda Celeste**, il quale in merito alla norma sulla decadenza e sulla cancellazione delle Comunità Montane e l'istituzione di enti o organismi sostitutivi delle Comunità Montane che manifesta i suoi effetti il 23 di marzo, afferma che siccome questa è una Amministrazione che difetta in comunicazione o che lui non ha avuto modo se non leggendo abbastanza spesso sulla stampa informazioni o comunicazioni contraddittorie, chiede al Sindaco, se è nelle sue possibilità, di informare il Consiglio ed anche lui, sullo stato delle cose. Ritene peraltro, ci sia un ritardo colpevole che testimonia un disinteresse di questa Amministrazione alla creazione di un organismo alternativo rispetto a quello che andrà ad essere cancellato il 23 di marzo. Il difetto di comunicazione porta anche a ulteriori curiosità. Non ricorda adesso se è contenuto nello Statuto il dovere del Sindaco, ovviamente non sanzionato, perché ormai i Sindaci sono il dominus dell'attività Amministrativa dei Consigli comunali, però, anche quando è richiesta una maggioranza qualificata per l'approvazione di atti importanti per la vita del Consiglio, anche in questo caso, siccome la minoranza, evidentemente, non è fondamentale nell'attività del Consiglio stesso ma gli sembra che anche la maggioranza non concorre in modo produttivo, non ha ancora capito se l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, ha nominato i suoi rappresentanti negli enti, in quale stato si trovano i Consigli di Amministrazione o gli Organismi di Controllo negli Enti, nelle Associazioni, in tutte quelle forme di partecipazione alle quali l'Amministrazione concorre, tenuto conto che lui, da Consigliere comunale, deve "approvvigionarsi" non sa se questo sia il termine corretto, di informazioni e di conoscenze solo ed esclusivamente dalla stampa che, peraltro, ogni tanto riporta dei comunicati piuttosto che delle valutazioni, piuttosto che delle riflessioni sulle quali, avendo vissuto, anche personalmente, procedimenti riportati poi nelle dichiarazioni, non c'è una corrispondenza così puntuale sullo scritto riferito ai fatti. Quindi chiede di capire, tenuto conto che da una indagine, anche se limitata, che ha condotto presso i capigruppo e non sono pochi, alcuno di loro ha affermato di essere stato sollecitato dal Sindaco per ottenere la segnalazione di nominativi come d'altra parte prevede il nostro Statuto nonché il Regolamento. Di conseguenza, poiché non c'è stata né una comunicazione ufficiale da parte del Sindaco al Consiglio né tantomeno incontri, piuttosto che dibattiti, circa l'opportunità, circa la strategicità, circa l'opportunità economica, nella gestione di questi organismi che hanno anche una funzione prevalentemente economica, si riferisce a quelle società che hanno una valenza di tipo economico e quindi sono società di capitali il cui fine primo e ultimo è quello di produrre profitti anche se, per effetto della partecipazione di un ente pubblico, è dimensionato in un modo diverso. Quindi, approfitta di questo per presentare questa nota, che non vuole essere polemica ma vuole essere prevalentemente conoscitiva, tenuto conto, ripete, che se l'intendimento dell'Amministrazione, in riferimento al concorso per la creazione di un ente sostitutivo, sta tornando alla prima osservazione, ci sono dei tempi amministrativi, che il Sindaco conosce molto bene, che sono talmente lunghi da consentirgli di disperare sulla possibilità concreta di concorrere alla formazione di un ente sostitutivo della Comunità Montana, tenendo conto che in questo periodo non breve che è trascorso, quell'organismo è stato praticamente sottoutilizzato, se non inutilizzato, in quanto i finanziamenti e i progetti esecutivi che giacevano in quell'ente ancora giacciono nelle stesse condizioni. Aldilà delle rassicurazioni comunicate dal Presidente di quell'ente stesso o ex Presidente, adesso non sa, da un punto di vista formale, in quale situazione formale si trovi l'ente stesso perdendo finanziamenti che, prevalentemente, erano orientati a interventi che avrebbero avuto una ricaduta positiva nei confronti del territorio Sinnaese. Crede che anche il Sindaco dovrebbe essere informato o si sarebbe dovuto, quantomeno, rendere parte diligente nel sollecitare interventi e un interessamento adeguato all'importanza di quegli interventi che avrebbero dovuto trovare una concreta realizzazione. Pensa che ormai non ci sarà più la possibilità di vedere o di assistere al completamento di quegli interventi iniziati tantissimo tempo fa e che avrebbero rappresentato, in buona sostanza, una testimonianza concreta su interventi tesi a contribuire allo sviluppo delle zone rurali così vaste e così caratterizzanti il territorio comunale Sinnaese. Ricorda, peraltro, perché ha avuto modo di verificare le rimanenze, in termini di risorse a disposizione dell'ente, che andranno ad essere utilizzate, non sa come, da parte del Presidente della Giunta Regionale, e che sommano, oltre quelle risorse che sono state distribuite ai Comuni da parte dell'Amministrazione uscente, a circa tre milioni e mezzo di euro, che

rappresentano, per un organismo che aveva un bilancio di circa due milioni, un patrimonio sufficientemente significativo, tanto che, questa utilizzazione o la ripartizione di quelle somme residue, crede che non troverà una finalizzazione concreta nella realizzazione di opere utili allo sviluppo del territorio.

**Il Sindaco Serreli Sandro**, il quale:

In merito all'interrogazione del Consigliere **Lebiu** riguardante la delibera del Consiglio Comunale di Villasimius, afferma che non c'è stato nessun accordo con il Comune di Villasimius e che crede che si tratti di un errore cartografico perché un Comune non può decidere su un territorio di un altro Comune. Sostiene che se ci fosse stata questa volontà quell'atto è da considerarsi nullo proprio perché un Comune non può decidere fuori dal proprio territorio. Naturalmente ne era a conoscenza, ne è a conoscenza anche l'Assessore all'Ambiente che sta preparando una nota da portare all'attenzione del Consiglio Comunale e in questo caso anche dell'Assessorato all'Ambiente. Quella delibera è stata portata all'attenzione dell'Assessorato all'Ambiente per chiedere la rettifica dei confini. Questa era la risposta più importante. Per quanto riguarda l'autogestita informa che per oggi è prevista la Commissione Faunistica, che il Sindaco di Sinnai non ha mandato nessuna nota alla Provincia, che non ha fatto alcuna pressione, anche per un semplice fatto: che quelle aree, oggi, non sono ancora nella disponibilità del Comune di Sinnai, in quanto non è stata ancora chiusa la trascrizione di quegli atti presso i pubblici registri. Quindi, il Consiglio Comunale, è l'unico deputato per poter decidere le sorti del patrimonio comunale e in questo caso, il Consiglio Comunale, non poteva e non può esprimersi perché non ha ancora un titolo giuridico su quelle aree. Il Comitato Faunistico ha potere solo consultivo e l'ultima decisione compete alla Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale.

Per quanto riguarda l'interrogazione fatta dal Consigliere **Orrù** Alessandro sulla situazione del poliambulatorio, afferma di aver già parlato con il responsabile Dr. Sorrentino, Direttore Sanitario e Responsabile anche del poliambulatorio di Sinnai, una ventina di giorni fa e ci si deve risentire questi giorni per concordare con lui una visita congiunta nel poliambulatorio per renderci conto personalmente della situazione. Crede che l'Assessore stia già prendendo contatti con il Dr. Sorrentino per fare questo incontro a Sinnai e fare questa visita congiunta per capire quali sono le carenze, non solo di personale ma anche strutturali e di servizi, perché l'intendimento è di potenziare i servizi da offrire alla cittadinanza.

Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere **Moriconi** Cesare ritiene che sia già in programma una proposta di marcazione dei passaggi pedonali sulla sinistra proprio per evitare i problemi da lui segnalati. Pensa, ritornando al discorso dell'area protetta marina, di dover approvare in toto la proposta del Consigliere Moriconi perché quell'area incide anche sul territorio di Solanas e potrebbe portarci anche a soluzioni diverse. Il Consiglio Comunale potrebbe aprire un dibattito che ci potrebbe portare anche ad aprire situazioni che possono essere simili a quelle di Villasimius.

Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere **Cocco** Giovanni afferma di non aver neanche risposto perché era una proposta di collaborazione come se ne fanno tante. Molto probabilmente, il Sindaco di Villasimius ha già iniziato a impadronirsi del territorio di Solanas e quindi, piano piano, fetta dopo fetta, aggiunge area. Sostiene che lui, in realtà, ha letto le affermazioni del Sindaco di Villasimius come una proposta positiva di collaborazione in una situazione di difficoltà in cui si può trovare anche un Comune come Sinnai, vista anche la lontananza di Solanas, distiamo trentacinque chilometri. Non gli è sembrato nulla, d'altronde, dice, collaboriamo per altri servizi e Sinnai gestisce, per conto di Villasimius, i Servizi Sociali. Pensa che nessuno si sia scandalizzato per questo a Villasimius così come non ci scandalizziamo noi.

Per quanto riguarda invece l'interrogazione del Consigliere **Zedda** Celeste, pensa di poterlo tranquillizzare perché per il prossimo Consiglio, la conferenza dei capigruppo si riunirà a giorni, sarà oggetto della discussione. Premette che il Sindaco, in questo periodo, si è mosso solo ed esclusivamente sulle linee tracciate dalla delibera del dicembre del 2005, che prevedeva la ricostituzione della Comunità Montana, auspicando anche l'allargamento verso un territorio come quello del Gerrei a noi confinante. In questa linea afferma di essersi mosso, preannuncia importanti novità, di cui naturalmente si discuterà in Consiglio Comunale, con l'adesione sicura da parte di tre Comuni del Gerrei che vogliono partecipare a questa iniziativa. C'è un incontro con i Sindaci per definire tutti gli ultimi dettagli, pensa giovedì prossimo qui a Sinnai, e quindi ci si sta muovendo in questa direzione. Il Consiglio Comunale verrà investito del problema in una prossima seduta. Gli risulta, ma ricorda che c'è anche il Presidente del Consiglio che è anche Presidente della Comunità Montana e che sicuramente può dare informazioni migliori delle sue, che nessun finanziamento sia stato perso. Il Presidente del Consiglio, in qualità di Presidente anche della Comunità Montana, ha facoltà di rispondere direttamente in modo più dettagliato su questi aspetti.

Per quanto riguarda le rappresentanze nelle società ritiene che nulla osti ad una informativa da parte sua sulla situazione delle società in cui il Comune è parte attiva e crede che possa essere fatta anche già dal prossimo Consiglio senza nessun problema. Sul discorso della Comunità Montana ripete che ci si sta muovendo e che si è in grado, già dal prossimo Consiglio, di chiudere il discorso assieme ad altri Comuni, sicuramente tre del Gerrei e i tre rimasti nella vecchia Comunità Montana Serpeddi, quindi dovrebbe essere composta da almeno sei Comuni.

In merito alla Pineta comunica che l'Assessore Atzori si è recata stamattina all'Ente Foreste per definire gli ultimi dettagli per il passaggio in comodato d'uso di queste aree. Si tratta di dettagli tecnici che si stanno risolvendo per cui a breve si potrà anche intervenire su quel compendio dove c'è un progetto, a livello quasi esecutivo e con un finanziamento già certo. Occorre dare gambe a questo progetto perché si concretizzi anche quella proposta che è stata fatta già da tempo.

**Il Consigliere Podda Salvatore**, il quale precisa che non è soddisfatto della risposta del Signor Sindaco anche perché non capisce come si permetta, un assessore provinciale, a prendere di sua iniziativa un'azione politica di questo Consiglio Comunale. Perché questa è una cosa politica, pensa ci sia un accordo, come si fa nelle famiglie, ma non gli sembra giusto.

**Il Consigliere Cocco Giovanni**, il quale afferma di non aver capito la risposta che il Sindaco ha dato sull'autogestita e che lui voleva capire esattamente quello che non ha capito. Sostiene di aver letto sia su internet che da un verbale della Commissione che un Assessore della Provincia a nome del Sindaco riferisce etc., siccome il Sindaco ha detto che non ha delegato nessuno, lui crede al Sindaco in quanto persona di primo piano e rispettabilissima e crede che il Sindaco abbia detto la verità. Allora, qualche altro, si è arrogato il diritto di giocare sulle proprietà altrui.

**Il Consigliere Zedda Celeste**, il quale trova estremamente riduttivo dichiarare la sua totale insoddisfazione rispetto alle risposte del Sindaco che trova incomprensibili, superficiali, non documentate. Tutto sommato, ritiene che avrebbe fatto meglio neanche rispondere e documentarsi prima per poi rispondere, perché, sulla Comunità Montana, ha detto un sacco di inesattezze, gli piace definirle in questo modo. Le inesattezze sono date dal fatto che poiché un ente, eventualmente sostitutivo alla Comunità Montana, si basa sul principio del conferimento di servizi che devono essere gestiti in modo associato, da parte degli enti locali, perché il costo e l'utilizzazione delle risorse, per la tenuta di questi organismi, grava su quei servizi gestibili. Il Sindaco dice una inesattezza quando afferma di avere avuto delle assicurazioni da parte di tre Comuni del Gerrei che parteciperanno etc..

**Il Sindaco Serreli Sandro** il quale ribatte che al Consigliere Zedda può non piacergli perché vorrebbe che questo progetto naufragasse però non naufragherà. Lo invita a stare tranquillo perché si è incontrati anche i tre Sindaci che sono d'accordo. Il Consigliere Zedda stava dicendo che il Sindaco ha detto delle inesattezze e che è poco informato, ma poco informato invece è lui. Invita infine il Consigliere Zedda ad essere cauto.

**Il Consigliere Zedda Celeste**, il quale riprende la parola e prosegue affermando che siccome il Sindaco ogni volta che risponde, risponde per i fatti suoi senza tenere conto della sostanza della richiesta, anche in questo caso, come nelle altre due richieste, ha glissato, nel senso che non ha risposto e tra l'altro, poiché il Consiglio, o meglio lo Statuto, prevede che ci sia un passaggio, in termini quantomeno di suggerimento, da parte dei capigruppo, di nominativi per poi, ovviamente, lasciare nella totale libertà, perché l'ha letto dalla stampa che quelle nomine sono fiduciarie e quindi debbono riscuotere la fiducia del Sindaco, come se non dovessero rispondere a nessun altro requisito. Gli indirizzi del Consiglio, per tornare alle considerazioni fatte non moltissimo tempo fa sulla presenza di requisiti specifici di competenza, di professionalità e di adeguatezza, può anche non coincidere con gli elementi nei quali il Sindaco ripone la sua fiducia. Quelli sono elementi fondamentali che probabilmente renderebbero non corretta quella nomina e quindi sottoponibile ad un giudizio di merito. Sostiene di non aver ancora capito se queste nomine siano state fatte o se non siano state fatte perché, in alcuni momenti, si tratta e si discetta sulle dimissioni della Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Acquavitana, poi le ritira, poi pare che sia stata già nominata, poi pare che sia stata sostituita. In Consiglio non gli risulta, o almeno non ricorda, di aver sentito comunicazioni di questo tipo e tantomeno relativamente alla nomina del Consiglio Comunale o, meglio, del Sindaco nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'altra società istituenda. Non sa se ci sono delle riunioni separate, delle comunicazioni ufficiali piuttosto che officiose, e vuole capire lo stato e il procedimento a quale livello si trova nella istituzione di questa ulteriore società, perché non dimentica che andrà a gestire una quota del bilancio comunale, probabilmente una di quelle quote significative, da un punto di vista economico, che hanno comportato lo sfioramento del Patto di Stabilità, per cui, si assisterà ad una sottrazione di quote di bilancio che andranno ad essere gestite da altra società. **Su questa interrogazione chiede risposta scritta.**

**Il Presidente del Consiglio Serra Massimo** il quale riferendosi al Consigliere Zedda afferma che si sta addentrando in un intervento vero e proprio e che non è una replica ad una interrogazione. Gli è chiaro quello che vuole dire e spiega che tutto quello che non è stato sufficiente, tutto quello che non è stato chiaro il Sindaco e la Giunta si attrezzeranno, metteranno per iscritto e forniranno, agli interroganti, adeguate risposte. Comunica che ci saranno altri momenti e altri dibattiti. Ritiene che i lavori del Consiglio siano stati già appesantiti abbastanza e utilmente. Raccoglie l'invito del Sindaco e crede che si avranno altre occasione per approfondire alcuni aspetti che

il Consigliere ultimo interrogante ha evidenziato. Condivide pienamente quanto detto dal Sindaco, probabilmente è un argomento complesso che sarà sviluppato nelle sedi opportune e si è riferito alla costituzione di un nuovo ente. Gli risulta un impegno forte, da parte del Sindaco di Sinnai, nella direzione auspicata da una delibera che risale al dicembre del 2005. Su questi impegni e su queste attività il Sindaco informerà, così come sta facendo senza che venga sollecitato, mentre lui informerà personalmente la Conferenza dei capigruppo. Ricorda di aver preso l'impegno con il Consigliere Zedda, in occasione del Consiglio scorso, che lamentava il fatto di non avere le informazioni dirette, le comunicazioni dirette in quanto rappresentava una sorta di "casus". Ricorda ancora che si riferisce all'aspetto per il quale è stato invitato ad informare e a dare risposte. Afferma che, comunque, la Conferenza dei capigruppo è un momento nel quale viene fatta chiarezza, i capigruppo pongono i quesiti, il Sindaco fornisce, se in quel momento ci sono, le risposte sollecitate. Su tutti gli aspetti sui quali il Consigliere Zedda ha occupato gran parte del tempo delle sue interrogazioni pensa valga quanto detto dal Sindaco. Sostiene che personalmente è per costruire e non per rincorrere fantasmi o chimere e in una fase in cui si tenta di costruire si costruisce sulla base di dati, di elementi di certezza, di elementi sostanziali e sicuramente sugli aspetti ai quali il Consigliere Zedda ha fatto riferimento, funzioni e servizi da associare per creare le condizioni affinché un nuovo ente sovracomunale possa trovare reale e pratica attuazione. Non sa se questo avverrà, dalle notizie in possesso c'è un percorso tracciato, si è nel pieno rispetto dei tempi e probabilmente ci sarà anche lo spazio per un adeguato dibattito nel merito. Un dibattito per costruire, per realizzare e all'interno di questo Consiglio Comunale si augura che emergeranno le volontà. Il Consigliere Zedda conosce bene i contenuti della legge 12 e col 23 cessa un'epoca, cessa una stagione, ma non è stabilito da nessuna parte che il 24 inizia una nuova stagione con le istituzioni o gli enti già costituiti. Questo solo per sottolineare che i Sindaci stanno lavorando in quella direzione.

**Il Consigliere Zedda Celeste** il quale ricorda che è in fase di realizzazione la finanziaria e il bilancio regionale, e che c'è un problema di natura economica sulla ripartizione delle risorse a favore di quegli enti. L'impostazione della spesa per quella destinazione è chiaro che avviene su dei dati concreti. Ritiene che esistano ancora in parte delle delibere di Consigli Comunali che decidono di costituirsi in Comunità Montane. Ora, dice, se al 23 non ci sarà un ente costituito, vedi enti 2, 12, 13 etc. è evidente che non può esserci l'impostazione di quelle risorse che consentono la sopravvivenza delle nostre aziende.

**Il Presidente del Consiglio Serra Massimo** il quale pensa che su questo argomento si tornerà. Il Consigliere Zedda sa, perché conosce la legge 12 e quindi conosce anche, al momento, i contenuti della manovra finanziaria e del bilancio regionale del 2007, lo sa anche il Sindaco di Sinnai, lo sanno tutti i Sindaci, lo sanno tantissimi Consiglieri, le poste in bilancio che sono state destinate agli enti locali e agli enti di nuova formazione, sia che si tratti di Unione dei Comuni, sia che si tratti di Unione di Comuni montani per comodità Comunità Montane. Ci sono risorse importanti, sono state aumentate, è aumentato anche il fondo della montagna, per quanto irrisoria, ma è aumentata di 100 e passa che in proporzione è una cifra rilevante. I Comuni stanno lavorando per raggiungere quegli obiettivi individuando quelle funzioni e quei servizi da poter associare, perché la partita vera si gioca nei termini dei trasferimenti. Maggiori sono le capacità e le credibilità sui servizi che vengono proposti, maggiori sono le possibilità di potersi giocare una partita a proprio favore. Detto questo ritiene che saranno argomenti che potranno essere dibattuti nelle prossime occasioni. Chiude perché crede sia giusto chiudere lo spazio delle interrogazioni. Personalmente ha sempre condotto la sua esistenza nell'impegno amministrativo a tutelare l'immagine e la dignità professionale dei dipendenti dei Comuni e delle Comunità Montane. E' convinto che i lavori e i progetti, tutt'ora in cantiere all'interno della Comunità Montana, niente di tutto ciò andrà perso, perché è proprio il nuovo sistema normativo della legge 12 a stabilire e se comunque questo non fosse stabilito sarà la Comunità Montana a stabilirlo, che quei progetti vengono cantierati e passano in totale disponibilità a carico delle Amministrazioni comunali nel cui territorio ricade l'intervento. Quindi, siccome sono interventi già finanziati, i progetti vanno avanti. La preoccupazione è solo sui tempi. Sui ritardi dell'esecuzione delle opere ricorda che il Consigliere Zedda, che ha rincorso per anni uffici e funzionari regionali, non si è dovuto confrontare con l'entrata in vigore del P.P.R.. L'entrata in vigore del P.P.R. ha, per il momento, rallentato due degli interventi sui quali si stava lavorando, un altro intervento è in attesa dell'autorizzazione definitiva dell'ufficio della Tutela del Paesaggio, dopodiché quegli interventi saranno realizzati, se li realizza la Comunità Montana bene, se non li realizza la Comunità Montana saranno realizzati dalle Amministrazioni comunali nel cui territorio insistono quegli interventi. Sulla prospettiva chiarisce che ognuno avrà modo di offrire il proprio contributo e che i Sindaci stanno lavorando. Apprezza l'impegno dei Sindaci, segue a volte da vicino, molte volte a distanza, si attendono gli sviluppi ma, dalle parole del Sindaco, gli pare di capire che ci siano buoni presupposti. Ringrazia il Consiglio per l'attenzione con la quale ci si è confrontati e per la correttezza con la quale è stata occupata quest'ora di interrogazioni. Si è posto rimediato anche al tempo nel quale non si è potuto svolgere il Consiglio Comunale nei mesi di dicembre e di gennaio.

**Non essendoci altri interventi la seduta prosegue con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.**

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

<p>IL PRESIDENTE F.to SERRA</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI</p>
<p>Publicato all'Albo Pretorio dal <b>19.03.2007</b> e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.</p>	
<p><b>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.</b></p> <p>Sinnai, li <b>19.03.2007</b></p> <p>Il Funzionario Incaricato Cardia</p>	